

COMMENTO

(v.2) *Subito gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito impuro.*

Abbiamo già visto Gesù compiere liberazioni. È stato certamente un elemento tra i più importanti della sua attività, a giudicare dalle testimonianze evangeliche. Gesù libera dal male e da colui che genera il male, trattenendo l'uomo lontano da Dio e dal bene. La descrizione della solitudine e della rovina di questo uomo è molto forte: l'effetto della persuasione maligna è proprio questo: anticipare la morte, vivendo già lontani da Dio e dal bene dei fratelli.

(v.7) *Non tormentarmi*

Lo spirito impuro avverte Dio, amico degli uomini, come un nemico. Si irrita e si agita invece di benedire e salutare il suo liberatore. La suggestione del maligno, a vari livelli, è sempre la stessa: credere che Dio non sia mio amico, che i suoi comandamenti non siano per la mia felicità... ma è menzogna.

(v.8) *Esci, spirito impuro, da quest'uomo!*

Gesù è il vero liberatore dell'uomo. È anche il mio liberatore, perché allontana da me quella suggestione diabolica che mi tiene indifferente o anche ostile a Dio e alla sua Parola. Quando smetto di prestare ascolto a questo consiglio sbagliato e tendo l'orecchio invece alla Parola del Signore, io inizio la mia liberazione e a vivere la mia umanità al meglio.

(v.9) *Qual è il tuo nome?*

L'uomo preso dalla suggestione diabolica non ha più un nome, ha perso la sua identità, perché negando a se stessi Dio e la sua paternità, si finisce per perdere in realtà se stessi.

(v.13) *Glielo permise*

L'esito dell'incontro è una manifestazione del giudizio di Dio. Il Figlio è venuto per liberare l'umanità e condannare invece il Maligno. Il giudizio finale appartiene infatti al Signore. Non c'è presunta vittoria del male al tempo presente che possa oscurare il giudizio di Dio definitivo.



P A R R O C C H I A D I
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

23. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 5,1-13)

¹ Giunsero all'altra riva del mare, nel paese dei Gerasèni. ² Sceso dalla barca, subito dai sepolcri gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito impuro. ³ Costui aveva la sua dimora fra le tombe e nessuno riusciva a tenerlo legato, neanche con catene, ⁴ perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva spezzato le catene e spaccato i ceppi, e nessuno riusciva più a domarlo. ⁵ Continuamente, notte e giorno, fra le tombe e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre. ⁶ Visto Gesù da lontano, accorse, gli si gettò ai piedi ⁷ e, urlando a gran voce, disse: «Che vuoi da me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti scongiuro, in nome di Dio, non tormentarmi!». ⁸ Gli diceva infatti: «**Esci, spirito impuro, da quest'uomo!**». ⁹ E gli domandò: «**Qual è il tuo nome?**». «Il mio nome è Legione - gli rispose - perché siamo in molti». ¹⁰ E lo scongiurava con insistenza perché non li cacciasse fuori dal paese. ¹¹ C'era là, sul monte, una numerosa mandria di porci al pascolo. ¹² E lo scongiurarono: «Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi». ¹³ **Glielo permise.** E gli spiriti impuri, dopo essere usciti, entrarono nei porci e la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare; erano circa duemila e affogarono nel mare.

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.